



Gentile Signora
Yvonne Ballestra Cotti

Collaboratore:

Rif.
860

Sigla:

Data: 16 settembre 2026

Interrogazione 17 agosto 2026 “Isole di calore e spazio pubblico: costi e mandati per la riqualifica di Piazza Fontana Pedrazzini”

Gentili Signore, Egregi Signori,

in riferimento all'Interrogazione in oggetto rispondiamo come segue dopo una necessaria premessa per inserire il tema in uno quadro generale.

Premessa generale

L'iter legislativo del MM no. 62, licenziato dal Municipio in data 24 maggio 2023, ha portato ad una serie di riflessioni, anche a seguito di almeno 3 audizioni con la Commissione della Gestione. Ciò ha permesso, recependo le perplessità espresse in quelle occasioni, di rimodulare e affinare le proposte per i singoli pacchetti di misure che il MM proponeva arrivando perciò ad un complemento al MM che ha riequilibrato i contributi previsti tra quelli destinati ai privati, tramite l'erogazione di incentivi, e il finanziamento di progetti pilota nelle aree pubbliche.

Ricordiamo qui che la richiesta di credito era figlia di uno studio sulle strategie di lotta alle isole di calore promosso nel 2021 dalla Regione Energia Verbano, comprendente anche i Comuni di Ascona, Minusio e Muralto e per la quale Locarno funge da coordinatore. Lo studio, consegnato nella primavera del 2022 aveva fatto emergere le criticità presenti in diverse aree della Città. Nel contempo sono state predisposte delle Linee guida che hanno permesso l'elaborazione di un catalogo di misure che permettevano appunto, se applicate, di mitigare gli effetti negativi delle isole di calore, tra le quali vi era la possibilità di erogazione di incentivi alla popolazione, ma anche delle misure esemplari che l'ente pubblico poteva mettere in atto.

Questo studio ha quindi gettato le basi per l'elaborazione del MM no. 62 e del suo susseguente Complemento che ne ha definito meglio i luoghi di sperimentazione di progetti pilota pubblici.

Come anche indicato nella vostra Interrogazione, gli interventi proposti all'interno del credito votato dal Consiglio Comunale lo scorso 30 marzo, rientrano in una fase di sperimentazione e di riqualifica temporanea degli spazi pubblici.

Nell'ambito dell'approfondimento del Complemento al MM no. 62 del 22 luglio 2025, richiesto dalla Commissione della Gestione dopo l'audizione del 8 settembre 2025, sono stati indicati gli elementi principali che ne configuravano la realizzazione.

Lo studio preliminare, prevedeva di intervenire sull'angolo sud-ovest della piazza, cercando nel contempo una relazione sia con la sperimentazione della “Strada ciclabile”, sia con le attività che vengono promosse allo Spazio Elle, senza dimenticare la presenza degli uffici dei Servizi sociali che sono in contatto con tutta una serie di realtà associative e non. L'obiettivo era quello di creare uno

spazio di relazione in cui incontrarsi, rendendo vivo uno spazio pubblico di sicuro pregio, ma usato al momento essenzialmente solo quale punto di transito o di parcheggio.

L'idea preliminare, come già anticipato ai Commissari della Gestione, vedeva quindi la seguente proposta di riqualifica:



Nell'ambito della presentazione pubblica dell'8 ottobre sul progetto pilota "Strada ciclabile", che il Municipio ha proposto in collaborazione con la Sezione della Mobilità del Dipartimento del Territorio, abbiamo anticipato l'idea di riqualifica temporanea e parziale dello spazio pubblico della Piazza Fontana Pedrazzini.

Abbiamo quindi deciso di anticipare parte dello studio per lo sviluppo di un progetto di riqualifica temporanea, assegnando il mandato per la sua configurazione generale e il processo partecipativo, allo Studio Allievi SA di Ascona che per la strada ciclabile aveva collaborato con la Mobitrends SA di Lugano. Come indicato, gli interventi proposti sono poi stati affinati e condivisi tramite un processo partecipativo che ha visto coinvolte alcune associazioni attive nel quartiere come l'Associazione di Quartiere Rusca-Saleggi, Il Forum della Associazioni culturali, la Prossimità del Locarnese, il Locarno Festival, il Coro Calicantus, l'Associazione di Permacultura e il Teatro Cambusa. Inoltre è stato promosso un sondaggio tra la popolazione residente nel quartiere e sono stati tratti, dall'ottantina di risposte ricevute, molti spunti e riflessioni.

Quanto proposto è quindi stato il frutto di una larga condivisione degli intenti e degli elementi che ne avrebbero fatto parte ed è stato presentato in una serata pubblica svoltasi lo scorso 9 giugno presso lo Spazio Elle, promossa sia tramite un comunicato stampa, sia tramite una comunicazione scritta a tutti i proprietari che si affacciano sulla Piazza Pedrazzini: sono stati presentati gli intendimenti politici, la descrizione degli interventi previsti e la tempistica che vedrà concludersi questa sperimentazione alla fine del 2027.

Inizialmente il progetto prevedeva pure un intervento attorno alla Fontana nel centro della Piazza Pedrazzini per il quale avevamo anche richiesto l'autorizzazione, poi ricevuta a determinate condizioni, da parte dell'Ufficio dei Beni Culturali. Vista però l'entità degli interventi e l'impossibilità di realizzarli in tempi ragionevoli, la sua realizzazione è stata procrastinata. Nel corso della serata pubblica si è comunque voluto informare i presenti sull'idea complessiva che stava dietro al progetto di riqualifica temporanea.

Si è infine ribadita la volontà del Municipio di intraprendere un percorso che prevede una partecipazione da parte della popolazione con l'invito ad utilizzare lo spazio riqualificato temporaneamente con una serie di iniziative che potranno essere svolte, come pure con un suo utilizzo spontaneo. Gli obiettivi di questa sperimentazione sono quelli di valutare sia degli interventi che possano permettere una certa mitigazione degli effetti delle isole di calore, sia l'effettivo potenziale di utilizzo dello spazio pubblico da parte della popolazione.

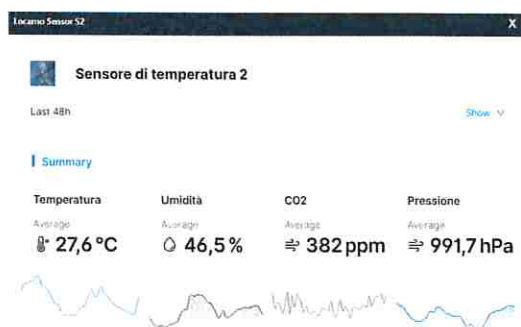
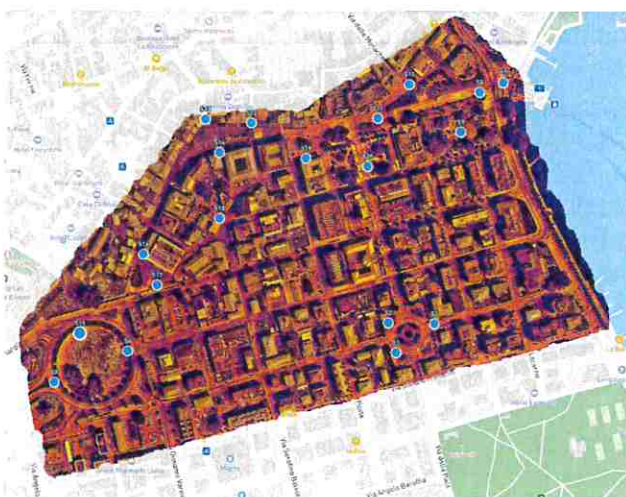
Prima di riflettere e proporre una rivisitazione complessiva della Piazza, che merita di tornare come centro pulsante e vivo del quartiere, abbiamo così ritenuto che una sperimentazione permettesse di far emergere ed individuare sia le necessità sia le misure da poter sviluppare in un futuro progetto di riqualifica, che avrà ben altro peso e impegno.

L'idea è stata quella quindi di realizzare un intervento che fosse in tutto e per tutto reversibile e sostenibile in tutti i suoi aspetti con degli interventi minimi.

Ci permettiamo inoltre di cogliere l'occasione di informare che nell'ambito delle indicazioni emerse dalla Commissione della gestione nel rapporto d'approvazione del credito richiesto con il MM no. 62 e suo relativo Complemento, abbiamo allestito un sistema di monitoraggio che permetterà di dare oggettivamente dei risultati delle misure che saranno messe in atto.

Questo monitoraggio attivo a partire da inizio giugno 2026 e vengono registrati i seguenti valori: temperatura ambientale, umidità, tasso di CO2 e pressione atmosferica.

Questi valori, sondabili direttamente dalla piattaforma che sono a disposizione sul sito della Città al seguente link: [Città di Locarno / Monitoraggio temperature aree pubbliche](#), sono integrati in una campagna di mappatura termica del territorio interessato agli interventi nelle aree pubbliche (Rotonda, LNBE e Piazza Pedrazzini), come si può evincere dall'estratto qui di seguito:



Parallelamente vengono organizzate delle misurazioni puntuali, ca. 2 volte alla settimana, per la registrazione delle temperature superficiali delle pavimentazioni nei pressi dei sensori.

Entrando nello specifico delle domande, vi rispondiamo come segue:

- 1. Qual è il costo complessivo degli interventi finora realizzati in zona Piazza Fontana Pedrazzini e via Bramantino nell'ambito del MM 62 e del relativo complemento? Si chiede di indicare le principali componenti di spesa, distinguendo in particolare progettazione e consulenze, contenitori e arredi, alberature e vegetazione, trasporto e posa. Con riferimento ai CHF 100'000.- previsti per la riqualifica temporanea di Piazza Fontana Pedrazzini, quale importo risulta attualmente impegnato, quale già speso e quale ancora disponibile?**

Gli interventi progettati e presentati nell'ambito della serata pubblica del 9 giugno scorso, sono stati completati e hanno visto una spesa complessiva pari a CHF 97'983.65, rientrando nella disponibilità di spesa prevista dal MM 62 e meglio nel suo Complemento.

Le voci di spesa sono così suddivise (IVA compresa):

Costi relativi alla progettazione facenti capo al conto Consulenze e perizie:

- Progettazione (concetto, processo partecipativo, progetto, realizzazione e monitoraggio)	17'296.00
--	-----------

Costi relativi alla realizzazione degli interventi facenti capo al credito votato con il MM no. 62:

- Opere da giardiniere	62'823.00
- Fornitura e posa elementi di contenimento	22'823.00
- Fornitura e posa piante/arbusti/perenni + pacciamatura	40'000.00
- Impianto irrigazione 4 isole	2'227.20
- Opere da falegname (cubi sedute)	4'297.00
- Opere da pittore (segnaletica orizzontale + pittogrammi)	10'847.05
- Arredamento (sedie e tavoli)	6'977.95
- Bacheca	1'914.45
- Opere da capomastro per punto acqua (fontana)	4'143.45
- Opere da sanitario per punto acqua (fontana)	2'998.85
- Opere da elettricista per quadro elettrico a supporto degli eventi	1'754.70

- 2. Quali mandati e commesse sono stati attribuiti per la progettazione e la realizzazione degli interventi? Per ciascuno si chiede di indicare il beneficiario, l'oggetto della prestazione, l'importo attribuito e la procedura seguita per l'assegnazione.**

Vista l'integrazione della riqualifica temporanea della Piazza Pedrazzini e parte della Via Bramantino, nella sperimentazione in corso della "Strada ciclabile" per la quale hanno lavorato sia lo Studio Allievi SA di Ascona, sia la Mobitrends SA di Lugano soprattutto per il concetto e monitoraggio, è stato deciso di dare continuità a questo approccio chiedendo un'offerta, in procedura ad incarico diretto nel rispetto della LCPubb, allo Studio Allievi SA di Ascona a cui è stato poi assegnato il mandato come anticipato in sede di premessa per un importo pari a CHF 17'296.- (IVA inclusa).

Per le opere da giardiniere, abbiamo coinvolto l'Associazione di categoria (Jardin Suisse – Ticino) per indicarci quali professionisti presenti nel Locarnese fossero i più adeguati a svolgere questo tipo di intervento. Sulla base delle loro indicazioni abbiamo richiesto 3 offerte, nell'ambito di una procedura ad incarico diretto, come prevede la LCPubb. Una di queste ha rinunciato alla presentazione dell'offerta e il mandato è stato assegnato alla minor offerente delle due rimaste: Schober SNC di Ascona con l'importo deliberato pari a CHF 58'908.15 (IVA inclusa).

Per le opere da falegname, inizialmente il progetto prevedeva come indicato in sede di premessa anche degli interventi attorno alla Fontana nel centro della Piazza. Abbiamo poi, sulla base delle offerte raccolte (Alfapro SA, Locarno e Falegnameria Casé, Minusio), di rinunciare a questo tipo

di intervento. Ci siamo quindi limitati alla realizzazione dei cubi che fungono da seduta attorno alle "isole" realizzate per la quale abbiamo assegnato un incarico diretto alla ditta Falegnameria Casé di Minusio per l'importo di CHF 4'297.- (IVA inclusa).

Per le opere da pittore per la segnaletica orizzontale ed i pittogrammi, abbiamo richiesto 3 offerte nell'ambito di un incarico diretto come prevede la LCPubb ed è stato assegnato il mandato alla Segnaletica Mordasini SA di Castione per l'importo di CHF 18'681.62 (IVA inclusa).

Per le altre opere abbiamo fatto capo alle ditte con cui è in essere un contratto di manutenzione e meglio: Mafledil SA di Osogna, Märki-Baccala SA di Locarno, Elettricità De Lorenzi di Locarno e Aqva SA di Minusio.

L'arredamento è stato acquistato presso la Goodform AG di Baar, rivenditore svizzero della marca scelta e la bacheca è stata acquistata presso la Kaiser+Kraft AG di Steinhausen, una delle aziende leader per le attrezzature per aziende e uffici.

Tutti i mandati superiori ai CHF 5'000.- (IVA esclusa) sono stati inseriti, come prevede la legge, sul portale della Commesse pubbliche e saranno consultabili, come di consueto, ad inizio del prossimo anno nella relativa lista che sarà allestita.

3. Per quali mandati o commesse si è proceduto mediante incarico diretto e per quali sono state richieste più offerte? In quest'ultimo caso, quanti operatori sono stati interpellati e quali criteri hanno determinato la scelta dell'aggiudicatario?

Vedasi le risposte alla domanda 2. Nel caso di procedura ad incarico diretto, come prevede l'Art. 7, cpv. 3, lett. h e cpv. 4 della LCPubb, sono state richieste fino a un massimo di 3 offerte.

4. Uno stesso soggetto ha ricevuto più mandati o commesse riconducibili direttamente o indirettamente al progetto? In caso affermativo, quali prestazioni sono state attribuite e quale importo complessivo è stato assegnato a ciascun soggetto?

Nessun soggetto ha ricevuto più mandati per il progetto di riqualifica urbana temporanea. Si rimanda alla risposta alla domanda 2.

5. Quale iter ha portato alla definizione e realizzazione degli interventi? Chi ha scelto l'arredo urbano, le alberature, i materiali, le colorazioni e il posizionamento dei diversi elementi? Sono stati coinvolti progettisti o consulenti esterni? L'intervento è stato sottoposto a domanda di costruzione, notifica o altra procedura autorizzativa? In caso negativo, per quali motivi?

Riprendendo parte di quanto già indicato in sede di premessa, la progettazione degli interventi legati alla riqualifica urbana temporanea di Piazza Pedrazzini, ha avuto il seguente iter:

estate 2025	Discussione sull'opportunità di interventi di riqualifica temporanea descritti nel Complemento al MM no. 62 e al contemporaneo sviluppo e realizzazione della sperimentazione della Strada ciclabile promossa dalla Città con la Sezione della Mobilità del DT
27.08.2025	Presentazione offerta onorario di progettazione per la riqualifica temporanea da parte dello Studio Allievi SA di Ascona
19.09.2025	Assegnazione prima fase (M1-M2) del mandato allo Studio Allievi SA di Ascona
14.10.2025	Primo incontro operativo su bozza di progetto presentata dove sono stati definite: - l'area coinvolta - gli attori coinvolti nel processo partecipativo - sviluppo di un formulario per un sondaggio della popolazione del quartiere - organizzazione di una serata pubblica di informazione prima dell'assegnazione dei mandati per la realizzazione degli interventi

22.10.2025	Invito al coinvolgimento nel progetto della cittadinanza del quartiere tramite sondaggio
19.12.2025	Scadenza inoltro formulario sondaggio
22.12.2025	Consegna rapporto intermedio del progetto
30.03.2026	Assegnazione seconda fase (M3-M5) del mandato allo Studio Allievi SA di Ascona
05.05.2026	Presentazione intermedia del progetto
02.06.2026	Approvazione da parte del Municipio dell'evoluzione del progetto nella sua versione definitiva
09.06.2026	Serata pubblica d'informazione presso lo Spazio Elle
23.06.2026	Delibera delle opere principali
16.07.2026	Inizio dei lavori
18.08.2026	Fine dei lavori con la posa della bacheca informativa

La scelta dell'area da coinvolgere nel progetto è stata frutto di una discussione tra progettista e committente poi affinata, soprattutto per la definizione della posizione delle isole su via Bramantino, nell'ambito della serata pubblica del 9 giugno.

La definizione dell'arredo e della colorazione delle linee e pittogrammi, sono un richiamo di quanto già eseguito nell'ambito della sperimentazione della "Strada ciclabile". Il giallo e il verde sono presenti nel pittogramma della "Strada ciclabile", mentre il blu era un elemento che riconduceva all'acqua della Fontana.

Per gli interventi delle isole la volontà era quella di avere l'impatto minore possibile sia come materiali sia come futuro ripristino; nonostante la natura temporanea dell'intervento, si è scelto di massimizzare la presenza di superfici verdi continue, privilegiando un sistema alternativo ai tradizionali vasi, in grado di consentire la messa a dimora di un maggior numero di piante e di garantire una presenza vegetale più consistente e integrata.

I materiali scelti sono completamente naturali e recuperabili. Le piante sono state acquistate con la volontà, una volta finita la sperimentazione, di poterle ripiantare in aree pubbliche. Sono stati scelti degli arbusti e delle erbacee perenni autoctone tra cui: carpino, corniolo, ligustro e salice.

L'intervento è stato soggetto a pubblicazione ai sensi della Legge sulle strade (LStr) del 23.03.1983 con procedura semplificata secondo l'art. 24.

6. Qual è la durata prevista della sistemazione temporanea e quale sarà, al termine della sperimentazione, la destinazione dei contenitori, delle alberature e degli altri elementi acquistati? Quale possibilità di riutilizzo e quale durata di vita sono state considerate al momento dell'investimento?

La durata della sistemazione temporanea doveva inizialmente allinearsi con la sperimentazione della "Strada ciclabile" che si concluderà il prossimo novembre, prevedendo nel contempo anche l'organizzazione, da parte delle associazioni e gruppi coinvolti nel processo partecipativo, di una serie di piccoli eventi. Visti i tempi tecnici necessari per la sua implementazione e considerata l'intenzione di acquisire dei dati utili per la sua valutazione, si è deciso di prolungare la sperimentazione fino alla fine del 2027. Questo permetterà di maturare un'esperienza di oltre un anno sia per il suo impatto sociale sia per quello ambientale.

I primi eventi avverranno nei primi giorni di settembre e saranno proposti dall'Associazione di quartiere e dal Teatro dei fauni con la giornata conclusiva del Festival "Il Castello incantato".

Come anticipato in precedenza, le piante acquistate saranno recuperate e posizionate in altre aree della Città, mentre per i "rotoli" di fibra di cocco stiamo valutando un loro riutilizzo.



7. Quali sono i costi annuali stimati di gestione e manutenzione, compresi quelli relativi all'irrigazione e all'eventuale sostituzione della vegetazione?

Il Servizio del verde pubblico è stato informato e coinvolto nel processo di sviluppo del progetto. Sono stati implementati alcuni suggerimenti e aspetti gestionali, come ad esempio l'irrigazione automatica goccia a goccia di 4 delle 7 isole, per poter gestire al meglio la manutenzione delle stesse.

Non è prevista la sostituzione di arbusti o piante a meno che ve ne sia l'assoluto bisogno. Dopo un iniziale fase di adattamento, dovuto evidentemente anche alle condizioni climatiche straordinarie che abbiamo vissuto in questa estate, le stesse stanno ritrovando vigore e bellezza. Per la gestione delle 3 isole/aiuole, il Servizio Verde pubblico in questo primo mese di attuazione del progetto, ha strutturato il suo impegno nel seguente modo:

- 15 min x isola/aiuola (ca. 25/30 litri/min, ca. 400 litri per aiuola)
- 15 min x 3 isole/aiuole = 45 min (ca. 1'200 litri)
- 15 min per il riempimento e spostamenti
- Totale: 1 ora ad intervento svolto da una sola persona
- 3/4 interventi a settimana = 3/4 ore a settimana – ca 3'600/4'800 litri a settimana (mese di agosto 2026)

Da considerare che dopo l'attecchimento la cadenza di irrigazione diminuirà gradualmente arrivando ad 1 solo intervento alla settimana, risalendo poi durante la prossima primavera/estate. Complessivamente si può quindi dire che l'impegno annuale per il servizio dovrebbe prevedere:

- Ca. 100 h lavoro
- Ca. 125 mc di litri d'acqua

8. Sono già previsti ulteriori acquisti, mandati o commesse nell'ambito del progetto? In caso affermativo, per quali interventi e importi e con quali modalità si prevede di procedere alla loro attribuzione?

No, non sono previsti ulteriori interventi, acquisti o mandati nell'ambito dell'intervento eseguito. Il lavoro è concluso. L'idea è quella che al termine della sperimentazione, si opererà per il ripristino completo della situazione precedente. Gli interventi in questo caso saranno coordinati e gestiti sia con le forze interne alla squadra comunale, sia alle aziende con cui abbiamo con contratto di manutenzione (vedi segnaletica orizzontale).

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 6 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Sindaco:

Nicola Pini

Per il Municipio

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

Yvonne Ballestra Cotti – 6600 Locarno

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18
6600 Locarno

Locarno, 17 agosto 2026

Isole di calore e spazio pubblico: costi e mandati per la riqualifica di Piazza Fontana Pedrazzini

Onorevoli signori Sindaco e vice Sindaco, signore e signori Municipali

Avvalendoci delle facoltà concesse dagli art. 65 LOC e 35 ROC, in qualità di consiglieri comunali inoltriamo la seguente

interrogazione

Il 30 marzo 2026 il Consiglio comunale ha approvato il Messaggio municipale n. 62 e il relativo complemento, stanziando un credito complessivo di CHF 460'000.– destinato a misure per la mitigazione degli effetti delle isole di calore.

Con il complemento al Messaggio municipale sono stati destinati CHF 260'000.– a interventi su spazi pubblici, tra cui CHF 100'000.– per la riqualifica temporanea di Piazza Fontana Pedrazzini.

Il progetto, che abbiamo sostenuto e i cui obiettivi restano condivisibili, non persegue unicamente finalità legate alla mitigazione delle isole di calore. Attraverso una diversa sistemazione dello

spazio pubblico, la presenza di alberature, vegetazione e arredi, esso mira anche a rendere questi luoghi maggiormente attrattivi, vivibili e fruibili dalla popolazione, sperimentando nuove modalità di utilizzo degli spazi cittadini.

Nelle ultime settimane una parte importante di questi interventi è diventata concretamente visibile nella zona di Piazza Fontana Pedrazzini e via Bramantino, in particolare attraverso la posa di alberature e vegetazione all'interno di grandi contenitori rivestiti in fibra vegetale e di ulteriori elementi di arredo urbano.

Non intendiamo con la presente interrogazione rimettere in discussione gli obiettivi del progetto né il principio di una sperimentazione temporanea dello spazio pubblico. Ora che gli interventi sono stati realizzati, appare tuttavia opportuno disporre di un quadro preciso dei costi sostenuti, dell'impiego delle risorse votate dal Consiglio comunale, dei mandati e delle commesse attribuiti e delle procedure seguite per la loro assegnazione.

La scelta di ricorrere a soluzioni temporanee e reversibili può rappresentare uno strumento interessante per sperimentare nuove modalità di utilizzo dello spazio pubblico prima di procedere con interventi definitivi. Proprio il carattere sperimentale rende però importante poter valutare il rapporto tra l'investimento effettuato, la durata prevista delle installazioni, la loro possibilità di riutilizzo e i benefici ottenuti.

Alla luce di quanto precede, si chiede al Municipio:

1. Qual è il costo complessivo degli interventi finora realizzati in zona Piazza Fontana Pedrazzini e via Bramantino nell'ambito del MM 62 e del relativo complemento? Si chiede di indicare le principali componenti di spesa, distinguendo in particolare progettazione e consulenze, contenitori e arredi, alberature e vegetazione, trasporto e posa. Con riferimento ai CHF 100'000.– previsti per la riqualifica temporanea di Piazza Fontana Pedrazzini, quale importo risulta attualmente impegnato, quale già speso e quale ancora disponibile?
2. Quali mandati e commesse sono stati attribuiti per la progettazione e la realizzazione degli interventi? Per ciascuno si chiede di indicare il beneficiario, l'oggetto della prestazione, l'importo attribuito e la procedura seguita per l'assegnazione.
3. Per quali mandati o commesse si è proceduto mediante incarico diretto e per quali sono state richieste più offerte? In quest'ultimo caso, quanti operatori sono stati interpellati e quali criteri hanno determinato la scelta dell'aggiudicatario?
4. Uno stesso soggetto ha ricevuto più mandati o commesse riconducibili direttamente o indirettamente al progetto? In caso affermativo, quali prestazioni sono state attribuite e quale importo complessivo è stato assegnato a ciascun soggetto?
5. Quale iter ha portato alla definizione e realizzazione degli interventi? Chi ha scelto l'arredo urbano, le alberature, i materiali, le colorazioni e il posizionamento dei diversi elementi? Sono stati coinvolti progettisti o consulenti esterni? L'intervento è stato sottoposto a domanda di costruzione, notifica o altra procedura autorizzativa? In caso negativo, per quali motivi?
6. Qual è la durata prevista della sistemazione temporanea e quale sarà, al termine della sperimentazione, la destinazione dei contenitori, delle alberature e degli altri elementi acquistati? Quale possibilità di riutilizzo e quale durata di vita sono state considerate al momento dell'investimento?

7. Quali sono i costi annuali stimati di gestione e manutenzione, compresi quelli relativi all'irrigazione e all'eventuale sostituzione della vegetazione?
8. Sono già previsti ulteriori acquisti, mandati o commesse nell'ambito del progetto? In caso affermativo, per quali interventi e importi e con quali modalità si prevede di procedere alla loro attribuzione?

La lotta alle isole di calore e la volontà di rendere gli spazi pubblici maggiormente vivibili e fruibili costituiscono obiettivi importanti per migliorare la qualità di vita in città e meritano di essere perseguiti.

Proprio perché questi obiettivi comportano l'impiego di risorse pubbliche, riteniamo altrettanto importante che il Consiglio comunale possa conoscere con precisione quanto è stato speso, per quali prestazioni, a favore di quali mandatarî e attraverso quali procedure.

La trasparenza su questi aspetti permetterà inoltre di disporre di elementi concreti per valutare l'esperienza realizzata e orientare con cognizione di causa le successive tappe della riqualifica degli spazi pubblici cittadini.

Ringraziamo il Municipio per l'attenzione che vorrà porre alle questioni sollevate e per le risposte che vorrà fornire.

Cordiali saluti.

Yvonne Ballestra Cotti, Il Centro

Giuseppe Abbatiello, Il Centro

Barbara Angelini Piva, Il Centro

Mauro Belgeri, Il Centro

Simone Beltrame, Il Centro

Sašo Lazarov, Il Centro

Mattia Scaffetta, Il Centro

Giorgio Toprak, Il Centro

Luca Panizzolo, PLR

Vanessa Singy, PLR

Filippo Beltrametti, Indipendente